



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**Direzione generale per le questioni cibernetiche,
l'informatica e l'innovazione tecnologica**

Il Capo Ufficio I

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924 n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967 n. 18, "Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri";
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la L. 31 dicembre 2009 n. 196, "Legge di contabilità e di finanza pubblica" e ss.mm.e ii;
- VISTO** il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 12 agosto 2012, n. 134, che istituisce l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- VISTO** il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m., recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii (obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni da parte della P.a.);
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale" come modificato dal D.P.R. 3 settembre 2025, n.160;
- VISTO** il D.M. 18 novembre 2025, n. 1202/3408, registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2025 Reg. n. 3263, che aggiorna la disciplina delle articolazioni

interne delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del MAECI, conformemente al decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 2025, n. 160;

- VISTO** il D.P.R. 25 novembre 2025, n. 5112/51, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2025, n. 3385 e vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MAECI il 1° dicembre 2025, Visto n. 76019, con il quale al Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- VISTO** il D.M. 10 dicembre 2025, n. 5112/3540, Registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2026, n. 137, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Enrico Vattani è stato nominato Capo dell'Ufficio I della DGCT, a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2025 n. 199 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 43, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;
- VISTO** il D.M. n. 5216/1 del 13 gennaio 2026, con cui il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2026;
- VISTO** il D.M. n. 4400/0002 del 23 gennaio 2026, con cui il Direttore Generale della DGCT ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei Capi degli Uffici di livello dirigenziale non generale della DGCT;
- VISTO** il D.M. n. 4400/07 del 23 febbraio 2026, con il quale il Direttore Generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica ha attribuito le risorse finanziarie relative alla gestione unificata alla responsabilità dei Capi degli Uffici della Direzione Generale;
- CONSIDERATO** che la DGCT Uff. I è competente per quanto attiene a tutto il parco degli applicativi della DGCT in uso presso il Ministero degli Affari Esteri e della

Cooperazione Internazionale con riferimento alla loro gestione, allo sviluppo ed alla loro manutenzione correttiva ed evolutiva;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali la DGCT Uff. I è chiamata costantemente a supervisionare gli aspetti connessi alle funzionalità ed alla sicurezza dei software presenti nel parco applicativo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

CONSIDERATO che tra gli strumenti automatici di analisi e di ausilio proattivo allo sviluppo di software sicuro, individuati nelle "Linee Guida per l'adozione di un ciclo di sviluppo di software sicuro", pubblicato da AGID nel 2020, l'analisi statica del codice (SAST) e la security by design e by default rappresenta uno degli strumenti privilegiati per rafforzare la sicurezza del codice prima che gli applicativi entrino "in produzione";

CONSIDERATO che il software SonarQube sviluppato dalla società SonarSource, si pone tra gli strumenti leader nel mercato mondiale dei software di sostegno allo sviluppo sicuro e si integra pienamente nella struttura di Microsoft DevSecOps nella quale sono ospitati i codici sorgente degli applicativi ministeriali;

CONSIDERATO che tra le funzioni del software SonarQube è presente l'esecuzione in forma automatizzata dell'analisi del codice sorgente al fine di identificare i bug, segnalare una bassa qualità del codice stesso ed individuare gli elementi di vulnerabilità dell'applicativo, già durante le fasi di progettazione e scrittura del codice sorgente ovvero prima che il software venga rilasciato per il collaudo;

CONSIDERATO inoltre, che l'analisi automatizzata effettuata da SonarQube rappresenta il primo step degli interventi relativi alla sicurezza di un software, effettuando una prima mappatura di tutte le criticità rilevate e si pone a supporto dell'attività di risoluzione dei bug e delle vulnerabilità introdotte dagli sviluppatori;

CONSIDERATO altresì che la licenza e i relativi servizi di supporto attualmente in uso sono in scadenza il 31.10.2026 e che, al fine di garantire la continuità dell'analisi statica del codice e del supporto alle attività di sviluppo del parco applicativo dell'Amministrazione, si ritiene necessario procedere al relativo rinnovo per la durata di 12 mesi;

CONSIDERATO che il prezzo della menzionata licenza d'uso è determinato in funzione della durata contrattuale e del numero complessivo di linee di codice analizzate;

CONSIDERATO altresì che, a seguito dell'analisi dimensionale del parco applicativo gestito dall'Ufficio I della DGCT, tenuto conto dei nuovi progetti e delle attività di

manutenzione evolutiva e correttiva, si ritiene opportuno rinnovare la licenza per l'analisi statica di 10 milioni di righe di codice;

CONSIDERATO inoltre, che si ritiene necessario rinnovare, oltre alla licenza d'uso, i servizi di supporto specialistico per la configurazione, la risoluzione delle problematiche tecniche, l'assistenza e l'ottimizzazione dell'applicativo, al fine di garantirne un utilizzo efficiente;

VISTO che, con riferimento alla licenza SonarQube e ai relativi servizi di supporto, la casa madre ha attestato che il mercato di riferimento risulta circoscritto a soli tre operatori economici autorizzati alla commercializzazione e al rinnovo della licenza, già individuati nell'ambito della precedente procedura;

CONSIDERATO che la limitata disponibilità di operatori economici qualificati, determina una particolare struttura del mercato di riferimento e rende opportuno, al fine di garantire un effettivo confronto concorrenziale, procedere alla consultazione di tutti gli operatori economici individuati, ovvero Kiratech S.p.a., Spindox S.p.a. e SourceSense S.p.a.;

CONSIDERATO che il precedente affidamento è stato regolarmente eseguito dall'operatore economico Spindox S.p.a. risultato aggiudicatario, senza contestazioni o rilievi, assicurando un'esecuzione caratterizzata da puntualità, accuratezza e regolarità nell'erogazione delle prestazioni, nonché da adeguata tempestività nella gestione delle attività di supporto richieste dall'Amministrazione;

RITENUTO che, alla luce di quanto sopra, sia opportuno procedere mediante richiesta di offerta ai tre operatori economici autorizzati, compreso il contraente uscente, individuando l'offerta economicamente più conveniente secondo il criterio del minor prezzo;

CONSIDERATO che si è proceduto – in ottemperanza agli obblighi di legge di cui all'art. 1 comma 449 della Legge n. 296/2006 – alla consultazione delle convenzioni quadro attive pubblicate sul sito di Consip S.p.A. e, come risulta dalla documentazione agli atti dell'Amministrazione, non si rinvenivano nelle Convenzioni attive prodotti comparabili con quelli oggetto della presente procedura;

- VISTO** l'art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000,00 euro;
- VISTO** l'art. 25, comma 2 del D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti Pubblici;
- CONSIDERATO** che la licenza d'uso di SonarQube è disponibile sul MEPA, unitamente ai relativi servizi di supporto, attraverso gli operatori economici autorizzati alla commercializzazione del prodotto sul territorio nazionale;
- RAVVISATA** pertanto, la necessità di procedere ad una Richiesta di Offerta sul MEPA per l'acquisto della licenza d'uso già menzionata e dei relativi servizi di supporto, tra i suddetti operatori economici rivenditori del software;
- RITENUTO** congruo porre quale valore stimato della fornitura dei beni in questione un importo di € 133.000,00 (centotrentatremila/00) + I.V.A., avuto riguardo dei costi per la licenza del software SonarQube, con riferimento al dimensionamento necessario per l'esecuzione del programma sul parco applicativi dell'Amministrazione;
- VISTO** l'articolo 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTO** l'articolo 17 del D. Lgs. n. 36/2023
- DATO ATTO** che, in applicazione degli artt. 20 e 28 del D.lgs. 36/2023, il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di questa Amministrazione, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni,

DETERMINA

Art. 1

È avviata la procedura di affidamento diretto, mediante Richiesta di Offerta sulla piattaforma Acquisti in Rete di CONSIP, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per il rinnovo, per la durata di 12 mesi, dal 01.11.2026 al 31.10.2027, della licenza d'uso del software SonarQube, dimensionata per un'analisi statica fino a 10 milioni di righe di codice, nonché del relativo servizio di supporto tecnico specialistico;

Art. 2

L'importo massimo stimato per la prestazione del servizio sopra descritto non può essere superiore a € 133.000,00 (centotrentatremila/00) + IVA.

La relativa spesa troverà copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, graverà sul Cap. 7240 pg. 2 per l'esercizio finanziario 2026.

Art. 3

È nominato Responsabile Unico del procedimento il Capo dell'Ufficio I della DGCT, Cons. Amb. Enrico Vattani.

Roma,

Firmato - Il Capo Ufficio I DGCT
Cons. Amb. Enrico Vattani